CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE PER I DIPENDENTI DEGLI ISTITUTI DI VIGILANZA PRIVATA OPERANTI IN PROVINCIA DI SONDRIO

Oggi 6 dicembre 2002,

TRA

Gli Istituti operanti in Sondrio e Provincia

E

la FILCAMS - CGIL, rappresentata dal Sig. Vittorio Boscacci;
la FISASCAT - CISL, rappresentata dal Sig. Danilo Manini;
la UILTUCS - UIL, rappresentata dal Sig. Davide Ravanetti;

le R.S.U. Aziendali dell'istituto di Vigilanza della Provincia di Sondrio, nelle persone dei Sir.ri Carlo Trutalli, Walter Pennati, Valter Mainini;

le R.S.U. della Fidelitas Sondrio Srl nelle persone dei Sig.ri Davide Ravanetti, Giancarlo Polinelli, Cristian Di Stefano

VISTI

Il contratto collettivo Nazionale di Lavoro vigente con particolare riferimento all'art. 10 e la piattaforma presentata dalle OO.SS. come sopra indicate;

RILEVATO

- che le parti come sopra individuate dichiarano di voler dare applicazione all'10 del vigente C.C.N.L.;
- che le parti per la dovuta coerenza alle tematiche inerenti il momento congiunturale sul piano socio economico locale e nazionale, nel rigoroso rispetto del sistema contrattuale e di relazioni sindacali di seguito pattuito, dichiarano di aver completato il confronto che, per l'intera durata del presente accordo, dovrà svilupparsi unicamente con riferimento alle materie qui convenute e / o a quelle previste dal C.C.N.L.

SI E' STIPULATO

il presente Contratto Integrativo Provinciale da valere per i dipendenti degli Istituti di Vigilanza Privata, in qualunque forma costituiti, operanti in Sondrio e Provincia.

PREMESSA

Le parti, nel definire il presente accordo, intendono perseguire una maggiore qualificazione delle relazioni sindacali ai vari livelli, mediante un confronto atto a far fronte alle esigenze di una domanda di servizio sempre più qualificata e di una offerta competitiva in termini di costi. Le parti, inoltre, ribadiscono il proprio impegno a promuovere iniziative idonee a garantire un'ulteriore crescita dei livelli qualitativi dei servizi prestati dagli Istituti di Vigilanza nell'ambito di una equilibrata prospettiva di sviluppo che tenda a salvaguardare ed incrementare, ove possibile, i livelli occupazionali e professionali esistenti nonché le esigenze di sicurezza delle Guardie Particolari Giurate addette ai servizi.

VALIDITA' E SFERA D'APPLICAZIONE

Articolo 1

Il presente contratto disciplina, in maniera unitaria, il rapporto di lavoro per tutto il territorio della Città e Provincia di Sondrio in tutte le aziende in qualunque forma costituite, che svolgono attività di vigilanza, sorveglianza e custodia per conto terzi a norma dell' art. 134 e seguenti del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Articolo 2

Il presente Contratto Integrativo Provinciale, per tutto il periodo della sua validità, deve essere considerato un complesso normativo unitario ed inscindibile che annulla e sostituisce, per le materie qui trattate, tutti gli accordi precedenti.

RELAZIONI SINDACALI DIRITTI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE COMMISSIONE PARITETICA TERRITORIALE

Articolo 3

Le parti, con riferimento a quanto in premessa indicato, individuano nella Commissione Paritetica Territoriale l'ente preposto alla definizione di programmi e moduli formativi, che tengano conto di quanto stabilito a livello nazionale, ed alla individuazione di eventuali fabbisogni formativi specifici del territorio ivi comprese le esercitazioni di tiro a segno.

La Commissione è composta da 3 componenti effettivi e da 3 componenti supplenti designati dalle OO.SS e da 3 componenti effettivi e 3 componenti supplenti in rappresentanza degli Istituti di Vigilanza e dall'associazione di categoria. Le designazioni dei componenti perverranno alla Direzione Provinciale del Lavoro entro 30 giorni dalla

data di stipulazione del presente Contratto Integrativo Provinciale; la Commissione avrà anche lo scopo di esaminare le questioni relative:

a) alla vigilanza circa la corretta applicazione del Contratto Collettivo Nazionale ivi compresi quelli locali, nonché di quanto disposto dalla competente autorità sul territorio;

b) all'analisi dei rischi di eventuali condizioni di sicurezza anche alla luce di quanto disposto dalla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni;

c) ai rapporti Istituzionali, con particolare riferimento alle problematiche del settore e alle norme d'esecuzione dei servizi nonché degli standard qualitativi;

d) all'equipaggiamento ed armamento;

e) all'analisi dell'offerta e della domanda settoriale e relative osservazioni;

f) alla verifica e monitoraggio di quanto previsto agli articoli relativi ai cambi di appalto, alla sospensione della patente e ai danni agli automezzi;

g) alla definizione delle modalità e dei tempi per l'attivazione e sottoscrizione della previdenza integrativa di settore come prevista dal CCNL;

h) alla verifica dei percorsi formativi attuati a livello di singolo Istituto e alla relativa attestazione di conformità;

i) al recepimento ed archiviazione degli accordi territoriali in vigore e agli eventuali futuri contratti aventi la stessa natura.

Gli incontri informativi si terranno, di norma, ogni quattro mesi su richiesta di una delle parti. L'incontro dovrà avvenire non oltre 15 giorni dalla richiesta in una sede concordata tra le parti. Le decisioni della Commissione, aventi carattere interpretativo, espresse all'unanimità, saranno vincolanti per le parti e produrranno gli stessi effetti del Contratto Integrativo Provinciale.

NORME A TUTELA DELLE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE

Premesso che il settore è anche caratterizzato da servizi assegnati tramite gare di appalto con conseguenti cambi di gestione, constatato che in Provincia di Sondrio sono presenti, ad oggi, tre Istituti di Vigilanza, dei quali uno non operante, e che i lavoratori Guardie Giurate non hanno alternative occupazionali, si conviene che la tutela dei posti di lavoro avvenga con le seguenti modalità:

a) APPALTO CON MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI PRECEDENTI

Nel caso di appalto senza mutamento delle condizioni organizzative preesistenti le parti si

incontreranno presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Sondrio, per verificare la reale consistenza dell'esubero occupazionale e le modalità di svolgimento dei servizi.

b) APPALTO CON MODIFICA DELLE CONDIZIONI PRECEDENTI

Nel caso di cambio d'appalto con modifica delle condizioni organizzative precedenti, l'azienda uscente, con la massima tempestività possibile, e comunque, prima dell'evento, darà formale notizia di cessazione dell'appalto alle OO.SS competenti per territorio e firmatarie del presente accordo, fornendo contestualmente tutte le informazioni utili, in relazione ai turni, ai nastri orari ed agli organici.
L'istituto subentrante s'impegna a convocare con la massima tempestività, presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Sondrio, le OO.SS. e la Prefettura territorialmente competenti, per la verifica delle condizioni inerenti all'organizzazione del lavoro ed al mantenimento dei livelli occupazionali. Nel corso di tali incontri, in caso di accertato esubero, saranno verificate le eventuali necessità di flessibilità e mobilità territoriali e professionali, onde garantire i livelli occupazionali secondo criteri da concordare tra le parti.

DICHIARAZIONE A VERBALE

In considerazione delle sopra indicate difficoltà occupazionali tipiche del territorio di Sondrio e Provincia, le parti convengono sulla necessità che i lavoratori interessati al cambio di appalto mantengano il proprio livello professionale di inquadramento presso l'Istituto subentrante, purché non superiore al 4° (quarto).
Restano salve eventuali diverse future disposizioni che verranno disposte a livello di contrattazione nazionale.

Articolo 4

SOSPENSIONE DELLA PATENTE

In caso di sospensione o di ritiro della patente di guida, il dipendente è tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione.
Compatibilmente con le esigenze di carattere tecnico, organizzativo e di servizio, in sede di Commissione Paritetica, si valuterà la possibilità di mantenere in servizio le Guardie particolari Giurate alle quali venga sospesa o ritirata la patente di guida per fatti avvenuti durante il medesimo.

Articolo 5

DANNI AUTOMEZZI

Nel caso in cui il mezzo utilizzato per servizio subisca un danno, il dipendente è tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione, mediante dettagliata relazione scritta, e potrà risponderne solo dopo una opportuna verifica, da effettuarsi in sede di Commissione Paritetica.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Articolo 6

INDENNITA'

A tutto il personale in forza alla data del 31/ 12 / 1997 saranno mantenute le condizioni di miglior favore, presenti a tale data, per ogni singola azienda.

Articolo 7

BUONO MENSA

Fermo restando quanto previsto all'art.8 Contratto Integrativo Provinciale del 21.05.1998, l'importo del buono mensa verrà aumentato, secondo gli importi, le gradualità e le decorrenze di seguito elencate:

decorrenza	Importo giornaliero complessivo da corrispondere
01/12/2002	Euro 4,13
01/01/2004	Euro 4,50
01/01/2005	Euro 5,17

Qualora intervenissero modifiche legislative concernenti gli oneri contributivi e fiscali a carico degli istituti, le parti dovranno procedere ad individuare soluzioni alternative a costi aziendali complessivamente inalterati.

Articolo 8

PREMIO DI RISULTATO

Viene rinnovato, con riferimento all'art.10 del C.C.N.L vigente e con esplicito richiamo al protocollo 23 luglio 1993, il Premio di Risultato correlato al raggiungimento degli obiettivi connessi ai parametri di assiduità e qualità come di seguito specificato.

a) Parametro di assiduità

- **risultato aziendale**

Parametro: A= assiduità intesa come minore incidenza percentuale tra i giorni teorici lavorabili e i giorni di assenza per malattia qualificato come tasso di assenteismo.

Le parti, per la determinazione dei tassi di assenteismo, concordano di considerare, e hanno effettivamente considerato, esclusivamente le assenze derivanti da malattia. Da detto computo, ai soli fini del presente accordo, vengono escluse le malattie determinate da un unico evento morboso continuativo con assenza ininterrotta superiore a 25 giornate nell'arco di ciascun anno di riferimento.
Ciò premesso, le parti, con riferimento ai tassi medi di assenteismo verificatisi in ogni singola azienda, individuabili dall'allegata tabella nel biennio 2000/2001, concordano che:

1. il mantenimento del dato aziendale di assenteismo riferito alla media del biennio 2000/2001, con una maggiorazione del 20%, determinerà un premio di risultato pari a Euro 50 lordi.
2. Il miglioramento del dato aziendale di assenteismo, esclusivamente riferito alla media del biennio 2000/2001, darà diritto all'erogazione di un premio di risultato pari a 50 Euro lordi per ogni punto percentuale di miglioramento. Ogni sei mesi l'azienda comunicherà ai dipendenti l'andamento del parametro di assiduità.

   Il valore di ogni punto percentuale di diminuzione di detto tasso aziendale di assenteismo è riparametrabile anche per frazioni non inferiori alla decima parte. Gli obiettivi ed i corrispondenti emolumenti economici lordi annui sono definiti, per i suddetti anni, come segue.

   Diminuzione del tasso percentuale di assenteismo

diminuzione dello	0,1%	premio	annuo	Euro 10,00
"	0,2%	"	"	Euro 15,00
"	0,3%	"	"	Euro 20,00
"	0,4%	"	"	Euro 22,00
"	0,5%	"	"	Euro 28,00
"	0,6%	"	"	Euro 32,00
"	0,7%	"	"	Euro 36,00
"	0,8%	"	"	Euro 42,00
"	0,9%	"	"	Euro 46,00
"	1%	"	"	Euro 50,00
"	2%	"	"	Euro 100,00

b) parametro di qualità

Tale parametro esprime la percentuale aziendale di conformità alle procedure di servizio.
La formula per il calcolo sarà la seguente:

$$\text{QUALITA'} = \frac{\text{N° conformità}}{\text{N° ispezioni}}$$

Il premio annuo aziendale, pari a Euro 100 lordi, verrà erogato a ciascun dipendente purché l'esito generale delle ispezioni risulti conforme alle procedure almeno nell'80% delle medesime, da calcolarsi sul numero dei dipendenti in forza al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento.

La verifica delle eventuali non conformità, per cui dovrà essere compilata a cura dell'Istituto l'apposito verbale di cui all'allegato 1, da consegnare in copia al dipendente sottoposto all'ispezione, sarà effettuata a cura delle funzioni aziendali preposte al controllo che garantiranno sistematiche e periodiche ispezioni di servizio alla generalità dei lavoratori.
Alle guardie particolari giurate cui non saranno mossi più di tre rilievi di non conformità verrà corrisposto un ulteriore importo lordo di Euro 100 per ciascun anno di riferimento.
Ciascun istituto comunicherà, per iscritto, alle rappresentanze sindacali i nominativi degli addetti preposti al controllo in parola.

Caratteristiche generali del Premio

L'erogazione economica complessiva lorda corrispondente sarà effettuata unitamente alla retribuzione relativa al mese di marzo dell'anno successivo, a tutte le guardie particolari giurate in forza a tale data, salvo la decurtazione, per quanto attiene la parametro di assiduità, nella misura di 1/251, per ogni giorno di assenza.

Per tutto quanto qui non diversamente disciplinato, valgono i criteri di maturazione in atto per la tredicesima mensilità, assumendo a periodo di maturazione l'anno di riferimento (1° gennaio - 31 dicembre); per i rapporti di lavoro a tempo parziale l'erogazione sarà riproporzionata all'orario di lavoro effettivamente svolto.

Sono previsti incontri semestrali a livello territoriale, tra le Direzioni degli Istituti di Vigilanza firmatari del presente accordo e le OO.SS. firmatarie del medesimo, per le verifiche e le informazioni relative all'andamento dei parametri.

Le parti si danno espressamente atto che l'erogazione economica di cui al presente accordo ha carattere di totale variabilità, reversibilità e non consolidabilità. L'erogazione medesima è stata quantificata forfettariamente negli importi sopra indicati, assorbendo fino a concorrenza gli altri premi ed istituti retributivi di analoga natura comunque denominati, comprendendovi i riflessi su tutti gli istituti indiretti e differiti, contrattuali e/o legali, e, ai sensi dell'art. 1 della Legge 29 maggio 1982 n. 297, non è utile per il calcolo del Trattamento di Fine Rapporto.

Le parti confermano che sono esclusi dall'applicazione del presente articolo le guardie particolari giurate inquadrate ad un livello superiore al 2°.

In ragione di tali caratteristiche, le parti si danno atto che la stessa rientra nel campo di applicazione del particolare trattamento contributivo disposto dalla normativa di legge emanata in attuazione del richiamato Protocollo 23 luglio 1993.

Le parti, entro il 31/12/2004, fermo restando l'importo massimo del premio pattuito, si incontreranno, a livello territoriale con le OO.SS. firmatarie del presente accordo e a livello aziendale, in appositi incontri con la RSA/RSU e/o le OO.SS., per determinare eventuali nuovi parametri di riferimento per il premio di risultato, che, in caso di accordo tra le parti, sostituiranno, totalmente o parzialmente, quelli qui definiti; resta inteso che, nell'ipotesi in cui non si addivenga, o a livello territoriale o a livello aziendale, alla definizione di tali nuovi parametri entro la data sopra indicata, si continuerà a dare attuazione ai parametri come

sopra individuati.

DECORRENZA E DURATA

Il presente accordo avrà validità dal 1° gennaio 2003, salvo le diverse decorrenze qui previste, e scadrà il 31 dicembre 2006; le parti si danno atto che, con il presente accordo, è stato definito quanto previsto dall'art.10 del C.C.N.L vigente.
Le parti confermano, altresì, che il presente accordo esaurisce qualsiasi richiesta di natura economica a livello territoriale e aziendale fino a tutto il 31 dicembre 2006.

UNA TANTUM

Alle guardie particolari giurate in forza alla data di stipula del presente contratto verrà corrisposta una erogazione forfetaria di Euro 100 lordi, che si intende riferita al periodo 21 maggio 2002 - 31 dicembre 2002.
Tale importo verrà erogato in un'unica soluzione con la retribuzione relativa al mese di gennaio 2003.
Alle guardie particolari giurate il cui rapporto di lavoro viene risolto precedentemente al 31 dicembre 2002 l'azienda tratterà le quote mensili, o loro frazioni, erogate e non maturate dalle competenze dovute. Per le guardie particolari giurate assunte successivamente alla data di stipulazione del presente contratto le quote mensili, o frazioni, di una tantum saranno erogate nel mese di marzo 2003.
L'importo forfetario di cui sopra non sarà considerato utile ai fini dei vari istituti contrattuali e della determinazione del trattamento di fine rapporto.

Letto, confermato e sottoscritto.

ISTITUTO DI VIGILANZA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO SRL

ISTITUTO DI VIGILANZA FIDELITAS SONDRIO SRL

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS UIL

LE R.S.U.

TABELLA PERCENTUALE ASSENTEISMO

FIDELITAS SONDRIO S.R.L.	3,06
ISTITUTO VIGILANZA SONDRIO	1,29

ISTITUTO di VIGILANZA di SONDRIO e PROVINCIA Srl

RAPPORTO di ISPEZIONE QUALITA'

Effettuato in data: _____ **Da:** _____
Addetto all'Ispezione

Alle ore _____ **In località** _____

Da: _____
Uditore

Al Sig. _____

Servizio di: _____

Controllo effettuato:

Decreto – Porto Armi – Tesserino di riconoscimento
Arma
Divisa / Cura della persona / Cura del luogo di lavoro
Disposizioni di servizio
Piantonamento Antirapina:
Prossimità all'obbiettivo
G.A.P.
Attenzione prestata / Atteggiamento
Radio
Presidi
Atteggiamento / Presenza
Cura del luogo di lavoro
Corretta compilazione registri e documenti
Trasporto valori
G.A.P. / Casco antiproiettile
Porta Valori: Corretta e completa compilazione documenti
Autista: Cura del mezzo
Scorta Valori: Attenzione / Posizionamento / Atteggiamento / radio

Zona Stradale
Cura del mezzo
Rullino di servizio
G.A.P.
Chiavi
Giri effettuati
Controllo Clienti
Controllo Clienti
Controllo Clienti
Controllo Clienti
Controllo Clienti
Controllo Clienti
Controllo Clienti

Note dell'Ispettore:

Note del dipendente:

Firma dell'addetto all'ispezione	Firma del'uditore	Firma del dipendente

Specifiche per la compilazione.
Scrivere N.A. nei casi in cui non è applicabile l'ispezione;
Scrivere Regolare quando conforme e "N.C." quando riscontrata la non conformità
Servizio di Zona, specificare i clienti verificati, con eventuali retri
Specificare le anomalie riscontrate con dettagliata e chiara relazione.

ALLEGATO 1

RAPPORTO D'ISPEZIONE

N°.....

Data.....

Nominativo dell'addetto all'ispezione.....

Luogo di ispezione .....

Tipologia del servizio..... Ora dell'ispezione.....

Guardia in servizio.....

Esito dell'ispezione

La Guardia si trova sul luogo di servizio?
- ☐ SI
- ☐ NO (specificare)

.....
.....
.....

2 Ha la divisa in ordine ?
- ☐ SI
- ☐ NO (specificare)

.....
.....
.....

3 L'aspetto fisico appare curato ?
- ☐ SI
- ☐ NO (specificare)

.....
.....
.....

4 All'arrivo dell'ispezione la guardia era:
- ☐ Attenta
- ☐ Distratta (specificare)

.....
.....

5 Il posto di lavoro è risultato in ordine e pulito ?
- ☐ SI
- ☐ NO (specificare)

.....

.....

6 La guardia è in possesso di documenti ? ❒ SI
❒ NO (specificare)

- Porto d'arma e decreto
- Tesserino di riconoscimento

.....

.....

7 La Guardia era munita della dotazione? ❒ SI
❒ NO (specificare)

.....

.....

.....

8 E' risultata disponibile la specifica di servizio? ❒ SI
❒ NO

9 La guardia ha risposto correttamente dimostrando la conoscenza del servizio ? ❒ SI
❒ NO (specificare)

.....

.....

10 I moduli di servizio sono risultati essere compilati ? ❒ SI
❒ NO (specificare)

.....

.....

11 Eventuali commenti e insoddisfazioni espresse dalla Guardia in servizio

.....

.....

.....

GIUDIZIO COMPLESSIVO

❒ Insufficiente ❒ Sufficiente ❒ Discreto ❒ Buono ❒ Ottimo

Osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma dell'addetto al controllo .....

Firma del Responsabile Operativo.....